



PROVINCIA DI CUNEO  
**COMUNE DI SALUZZO**  
**VERBALE**  
**di Deliberazione del Consiglio Comunale**

COPIA

N. 20

**Tributo comunale sui rifiuti - TARI - approvazione piano finanziario e tariffe anno 2015**

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno **undici** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaquindici**, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Signor Momberto Andrea, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:15.

Sono stati convocati i Signori:

1) Calderoni Mauro, 2) Momberto Andrea, 3) Rosso avv. Fiammetta, 4) Percoco prof.ssa Donatella, 5) Comba prof.ssa Piera, 6) Ponso Giorgio, 7) Maccagno Giulia, 8) Terrigno geom. Aldo, 9) Cravero rag. Silvana, 10) Battisti geom. Paolo, 11) Bravo geom. Gianpiero, 12) Savio avv. Carlo, 13) Quaglia Stefano, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Rinaudo rag. Danilo, 16) Contin avv. Daniela, 17) Miretti Dario

Sono assenti i Signori

Quaglia Stefano, Miretti Dario.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signora Salvai dott.ssa Silvia.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Pignatta avv. Roberto, Gullino dott.ssa Attilia, Anelli dott.ssa Alida, Neberti dott.ssa Francesca.

Sono assenti i Signori

=====

Il Signor Momberto Andrea, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Ultimata la discussione, il Presidente del Consiglio pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI – T.A.R.I. - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che istituisce l'imposta unica comunale IUC a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 19.2.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), predisposto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27.12.2013 n.147 e ss.mm.ii e la deliberazione consiliare n.60 del 23.7.2014 con la quale è stato modificato lo stesso regolamento disciplinando la componente TARI;

Considerato che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e

variabili;

Richiamati i commi 651 e 652 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che dispongono che la tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.;

Considerato che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti;

Visti gli intervalli di valore dei coefficienti di attribuzione della parte fissa e della parte variabile indicati nelle tabelle del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che possono essere modificati dal comune in aumento o in diminuzione fino al 50%, secondo quanto previsto dal comma 652 dell'articolo suddetto;

Esaminato il Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo;

Considerato che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Vista l'elaborazione delle tariffe effettuata in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso all'Ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, determinati con riferimento alle superfici ed alla quantità presunta di rifiuti prodotti dalle diverse categorie;

Visto il comma 683 dell'art. 1 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;

Richiamato il Decreto Ministero dell'Interno 24.12.2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31

marzo 2015;

Considerato che il comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii prevede l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente fissato nella misura percentuale deliberata dalla provincia da applicarsi sull'importo della tassa;

Tenuto conto che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica in data 04.03.2015;
- parere favorevole del Dirigente Settore Governo del Territorio – Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica in data 05.03.2015;

Con voti favorevoli 11 contrari 4 (Savio, Rinaudo, Contin, Andreis), su 15 presenti e n. 15 votanti, espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per i motivi illustrati in premessa, il “Piano Finanziario” contenente i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi riportato nell'allegato “A”, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare le tariffe di cui all'allegato “B”, elaborate in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso all'Ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, determinati con riferimento alle superfici ed alla quantità presunta di rifiuti prodotti dalle diverse categorie, come indicato dalle linee guida predisposte dal gruppo di lavoro della Direzione federalismo fiscale del Ministero Economia e Finanze.
- 3) Di stabilire ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del vigente Regolamento, per la determinazione della tariffa giornaliera, una maggiorazione del 100% per le categorie 6, 16 e 29 e del 50% per tutte le altre categorie.

- 4) Di dare atto che le tariffe così come sopra determinate devono garantire la copertura del 100% delle spese previste per l'anno 2015 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.
- 5) Di dare atto che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii, alla tassa comunale sui rifiuti così come determinata con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia.

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con voti favorevoli 15 su 15 presenti e n. 15 votanti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to Momberto Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Salvai dott.ssa Silvia

---

---

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal 17.03.2015 al 01.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Salvai dott.ssa Silvia

Estremi di esecutività

Dichiarata immediatamente eseguibile il 11.03.2015 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Saluzzo, li

L'Istruttore Ufficio Segreteria

---

**Allegato B****UTENZE DOMESTICHE - tariffe**

<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa al m<sup>2</sup></b>	<b>Quota variabile al m<sup>2</sup></b>
<b>1</b>	0,49	36,64
<b>2</b>	0,57	73,28
<b>3</b>	0,64	82,44
<b>4</b>	0,69	100,76
<b>5</b>	0,75	132,82
<b>6 o più</b>	0,79	155,72

**UTENZE NON DOMESTICHE - tariffe al m<sup>2</sup>**

<b>Attività</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variabile</b>	<b>Totale</b>
<b>1- Scuole, Musei, biblioteche, associazioni,</b>	0,24	0,68	0,92
<b>2-Cinematografi e teatri</b>	0,3	0,38	0,68
<b>3-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</b>	0,29	0,75	1,04
<b>4-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi</b>	0,48	0,96	1,44
<b>5-Stabilimenti balneari</b>	0	0	0
<b>6-Esposizioni, autosaloni</b>	0,31	0,65	0,96
<b>7-Alberghi con ristorante</b>	1,02	2,07	3,09
<b>8-Alberghi senza ristorante</b>	0,77	1,37	2,14
<b>9-Case di cura e riposo</b>	0,52	1,54	2,06
<b>10-Ospedale</b>	0,93	1,37	2,30
<b>11-Uffici, agenzie, studi professionali, uffici pubblici</b>	0,66	2,58	3,24
<b>12-Banche ed istituti di credito</b>	0,44	1,16	1,60

<b>13-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli, retro e magazzini</b>	0,67	1,78	2,45
<b>14- Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze retro e magazzini</b>	0,86	2,27	3,13
<b>15-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato retro e magazzini</b>	0,4	1,57	1,97
<b>16-Banchi di mercato beni durevoli</b>	8,35	1,78	10,13
<b>17-Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista</b>	0,71	1,86	2,57
<b>18-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</b>	0,44	1,04	1,48
<b>19-Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	0,43	1,58	2,01
<b>20-Attività industriali con capannoni di produzione</b>	0,44	1,16	1,60
<b>21-Attività artigianali di produzione beni specifici</b>	0,36	1,03	1,39
<b>22-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie</b>	1,97	7,02	8,99
<b>23-Mense, birrerie, hamburgerie</b>	2,54	7,04	9,58
<b>24-Bar, caffè, pasticceria</b>	2,54	6,46	9,00
<b>25- Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, supermercato, retro e magazzini</b>	1,14	3,02	4,16
<b>26-Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	1,25	3,29	4,54
<b>27-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</b>	3,43	7,23	10,66
<b>28-Ipermercati di generi misti</b>	1,77	5,18	6,95
<b>29-Banchi di mercato genere alimentari</b>	16,43	3,47	19,90
<b>30-Discoteche, night-club</b>	1,37	3,62	4,99



